

Sbcr la nuova piazza virtuale è Telegramaa

“Biblioteche Castelli Romani: la nuova piazza virtuale è Telegram!

t.me/BibliotecheCastelliRomani



Sito web, Catalogo online, Facebook, Newsletter... e perché non Telegram? Si sono detti i bibliotecari in tempo di quarantena. Per arrivare direttamente agli utenti nelle loro case, sui loro smartphone, con tutte le news delle biblioteche e i nuovi servizi creati o adattati appositamente per loro in questo periodo in cui le biblioteche sono chiuse, e nella delicata fase della riapertura al pubblico che seguirà. E poi, Telegram non comprime i file immagine ossia non ne abbassa la qualità, non richiede fastidiosi backup, si può utilizzare su più piattaforme e anche offline (la versione desktop funziona anche se il telefono è scarico o se lo abbiamo perso!), è sicuro e praticamente impenetrabile per via della crittografia end-to-end, permette di cancellare i messaggi senza che ne resti traccia, permette di aggiungere contatti anche tramite username, senza avere in rubrica il numero di cellulare di ognuno. Oltre ai gruppi, che possono accogliere fino a 200mila partecipanti, Telegram ha i canali, con un numero illimitato di membri e su cui si possono pubblicare solo degli annunci o notizie, mentre gli altri utenti non possono scrivere ma solo ricevere: vantaggio niene male per chi si è ritrovato in molti gruppi Whatsapp e viene normalmente bombardato di notifiche! E' il caso del canale appena aperto dalle nostre biblioteche. Ultimo ma non ultimo, piace ai più giovani: come Instagram è il nuovo Facebook, Telegram è il nuovo Whatsapp! Perché è leggero e divertente, ha gli stickers, le gif animate personalizzabili, e perché è di nicchia... Per ricevere tutte le comunicazioni e le novità delle biblioteche in maniera semplice e veloce, non resta allora che scaricarsi Telegram, e cercare “Biblioteche Castelli Romani”. Un gioco da ragazzi!” Lo riferisce Sbcr.

[Read More](#)